

apporre la marca da bollo ed annullarla
scrivendo la data o la firma in parte
sulla marca e in parte sul foglio

COMUNE DI PERUGIA
AREA SERVIZI ALLE IMPRESE, POLITICHE
GIOVANILI E ATTIVITA' CULTURALI
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA
suape@pec.comune.perugia.it

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER EFFETTUARE UNA SAGRA

(art. 2, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2)

(da presentare almeno venti giorni prima dell'inizio della manifestazione)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ via _____
n. _____ cod. fiscale _____ cittadinanza _____
tel. _____, in qualità di _____
dell'Associazione/organismo collettivo denominato _____
_____ con sede in _____
Via _____ n. _____ tel. _____
C.F./P.IVA _____ mail _____
PEC _____

C H I E D E

l'autorizzazione per effettuare una **SAGRA** denominata _____
_____ dal _____ al _____
in località _____ presso _____
_____ Via _____
n. _____ inserita nel Calendario Regionale delle sagre e feste popolari anno _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- **che** nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dagli artt. 11 e 131 del T.U.L.P.S. n. 773/1931 **(1)**, né le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. Codice antimafia);
- **di** avere la piena disponibilità del locale e/o dell'area di proprietà di _____
_____ a titolo di _____
_____;

- **di** aver inoltrato alla Questura di Perugia il preavviso di svolgimento della manifestazione (*il modello per il preavviso è scaricabile dal sito della Questura*);
- **di** rispettare gli obblighi relativi alla organizzazione dei soccorsi sanitari e alla segnalazione della manifestazione al Servizio di Emergenza Territoriale 118, come da D.G.R. n. 1468/2015 (*informazioni e modulistica nel sito della Centrale Operativa Unica 118 Perugia, Sezione "Eventi e manifestazioni programmate"*);
- **di** essere a conoscenza che per il rilascio dell'autorizzazione è necessario ottenere in via preliminare la dichiarazione di idoneità del luogo e degli allestimenti da parte della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (2);
- **di** osservare i limiti, i divieti, le condizioni di esercizio indicate nei verbali della suddetta Commissione e nell'autorizzazione di pubblico spettacolo che verrà rilasciata e di mantenere per l'intera durata della manifestazione l'efficienza delle soluzioni predisposte dal tecnico ed approvate dalla Commissione ai fini della tutela della pubblica incolumità;
- **che** per la realizzazione dell'evento:
 - non è necessaria alcuna limitazione al traffico o alla sosta dei veicoli;
 - è necessaria la limitazione al traffico e/o alla sosta dei veicoli, per cui:
 - è stata già ottenuta specifica ordinanza, ai sensi del Codice della Strada, da parte della S.O. Sicurezza;
 - è stata richiesta specifica ordinanza, ai sensi del Codice della Strada, alla S.O. Sicurezza;
- **di** essere a conoscenza che per l'attività temporanea di somministrazione alimenti e bevande dovrà essere inoltrata al Comune, almeno tre giorni prima dell'inizio della manifestazione, apposita S.C.I.A. alla quale va allegata la Notifica Inizio Attività (N.I.A.) ai fini igienico sanitari corredata dell'attestazione di versamento dei diritti ASL (da pagare presso il CUP) (*i modelli SCIA somministrazione temporanea alimenti e bevande e NIA ai fini igienico-sanitari sono disponibili nel sito comunale*) e che, ai sensi dell'art. 5, c. 2 della legge n. 287/1991, non è consentita la somministrazione di bevande con contenuto alcolico superiore al 21% del volume;
- **di** essere a conoscenza, inoltre, che, in caso di presenza di attrazioni dello spettacolo viaggiante nell'area della manifestazione in disponibilità del soggetto organizzatore, le stesse dovranno essere indicate nella documentazione tecnica da sottoporre alla Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo e potranno funzionare solo se il titolare delle stesse avrà ottenuto l'autorizzazione temporanea di spettacolo viaggiante da parte del competente ufficio comunale;
- **di** essere a conoscenza, infine, che le attività rumorose (concerti, orchestre, spettacoli musicali) devono terminare alle ore 24.00 ed essere svolte nel rispetto dei limiti di rumorosità previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento acustico, salvo deroga, e che per lo svolgimento delle stesse necessita apposita autorizzazione rilasciata dall'Area Governo del Territorio e Smart City (per informazioni: Strada S. Lucia n. 2, tel. 075/5774371).

Indirizzo PEC ove inviare l'autorizzazione per lo svolgimento della sagra:

Data _____

Firma _____

Allega alla presente:

- a. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (*per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso o altra documentazione equivalente in corso di validità*);
- b. copia dell'avviso di svolgimento della manifestazione inoltrato alla Questura di Perugia, con ricevuta di avvenuta consegna;
- c. programma della manifestazione, con indicati i giorni, gli orari e le tipologie di spettacolo/trattenimento;
- d. copia della documentazione comprovante la disponibilità del locale/impianto area, se non di proprietà del soggetto organizzatore (*es. autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico comunale, convenzione (estratto) stipulata con l'Amministrazione comunale, dichiarazione di consenso all'utilizzo dell'area/struttura comunale da parte del soggetto che ne ha la gestione (se previsto nella convenzione), dichiarazione di assenso del proprietario, in caso di utilizzo di area/struttura privata, ecc...*);

- e. autocertificazione antimafia degli eventuali componenti del Collegio Sindacale/Sindaco, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, come da ALLEGATO A;
- f. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio dell'autorizzazione, come da ALLEGATO B.

NOTE

1. Ai sensi dell'**art 11 T.U.L.P.S.** le autorizzazioni di polizia debbono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo riabilitazione, nonché a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate qualora nei confronti del richiedente si accerti l'assenza del requisito di buona condotta oppure che ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità. Ai sensi dell'**art. 131** le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.
2. In caso di affollamento massimo dell'area **fino a 5000= persone** la competenza è della **Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.C.V.L.P.S.)** alla quale va presentata, almeno 10 giorni prima dell'inizio della manifestazione, apposita domanda, corredata della prescritta documentazione.
Per il modello di domanda, l'elenco dei documenti ed eventuali informazioni: Segreteria Commissione, Piazza Morlacchi n. 23, Palazzo Grossi, tel. 075/5774485.
In caso di affollamento massimo dell'area **superiore a 5000= persone** la competenza è della **Commissione Provinciale di Vigilanza di Locali di Pubblico Spettacolo (C.P.V.L.P.S.)**, presso la Prefettura di Perugia.
La richiesta di esame progetto/sopralluogo, corredata della prescritta documentazione, va allegata alla presente richiesta di autorizzazione. Il competente ufficio comunale provvederà a trasmetterla alla Prefettura.
Il modello di domanda e l'elenco dei documenti sono disponibili nel sito della Prefettura di Perugia, nella Sezione "Spettacoli".
Di norma, il sopralluogo non viene effettuato in caso di manifestazioni che si ripetono senza modifiche, per le quali la Commissione ha dichiarato l'idoneità in data anteriore a due anni. La dichiarazione di idoneità va comunque sempre richiesta alla Commissione vigilanza, secondo le modalità sopra indicate.

AVVERTENZE

- Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del vigente Regolamento comunale sagre e feste popolari, nella stessa località non è consentito svolgere una sagra o una festa popolare prima che siano decorsi dieci giorni dal termine di altra sagra o festa popolare, né, per il medesimo soggetto organizzatore, proporre ulteriori eventi che comprendano la somministrazione temporanea di alimenti e bevande. In ogni caso non è consentito al medesimo soggetto reiterare la stessa manifestazione, né svolgere altra sagra o festa popolare prima che siano decorsi quattro mesi dalla precedente manifestazione.
- Per informazioni circa l'ottenimento della concessione di suolo pubblico rivolgersi all'Ufficio Suolo Pubblico, presso il Comando Polizia Municipale - Via Madonna Alta n. 1, tel. 075/5772275 – 5774484.
- Per le manifestazioni che prevedono l'uso di armi (tiro con carabina, tiro con l'arco, ecc.) e per spettacoli pirotecnici debbono essere richieste ed ottenute le relative autorizzazioni di pubblica sicurezza.
- Ai sensi del vigente Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani l'organizzatore della manifestazione deve provvedere alla pulizia delle aree occupate, durante e dopo l'uso, direttamente o attraverso soggetto autorizzato. La gestione dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione deve garantire il corretto conferimento al servizio di raccolta differenziata, secondo le modalità impartite dal Gestore del servizio. Per la somministrazione di alimenti bevande devono essere utilizzate stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili (ceramica, vetro, metallo, ecc...). Non è ammesso l'uso di stoviglie non riutilizzabili o di plastica. E' ammesso l'uso di stoviglie monouso, ma in tal caso queste dovranno essere unicamente in materiali biodegradabili e compostabili certificati.
Per stoviglie biodegradabili si intendono piatti, bicchieri, posate, certificati come biodegradabili e compostabili secondo la norma europea UNI EN 13432. **Per ulteriori adempimenti in materia**, cfr. l'art. 21 del vigente regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani.
- Prima dell'inizio della manifestazione è necessario provvedere al pagamento dei diritti S.I.A.E.
- Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA
ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e residente
in _____ Via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm., Codice penale e art. 19, c. 6, della L. n. 241/1990 e ss.mm.), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. (Codice antimafia)

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE

- Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm., la presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e **inviata insieme alla fotocopia**, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.
- La dichiarazione antimafia deve essere resa, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm., dai seguenti soggetti:
per le imprese individuali: dal titolare e il direttore tecnico, ove previsto;
per le associazioni: dal legale rappresentante;
per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, Tit. X, capo II, sez. II del codice civile: dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore a 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. Per le società di capitali, inoltre, la dichiarazione antimafia va resa anche dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, ovvero dal socio in caso di società con socio unico;
per i consorzi di cui all'art. 2062 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: da chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
per le società semplici e le società in nome collettivo: da tutti i soci;
per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;
per le società di cui all'art. 2508 del c.c.: da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
per i raggruppamenti temporanei di imprese: dalle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità sopra indicate;
per le società personali: dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria: da coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza, di direzione dell'impresa.
Inoltre, per le associazioni, anche prive di personalità giuridica, e per le società di qualunque tipo, la dichiarazione antimafia deve essere resa anche dai membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

- Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.)

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente modello sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per assolvimento imposta di bollo
(artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.)

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente in _____ Via _____ n. _____
cittadinanza _____, in qualità di _____
della _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
codice fiscale/ P.IVA _____, recapito tel. _____
P.E.C. _____ mail _____
avvalendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni
previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in caso di
dichiarazioni false o mendaci

D I C H I A R O

sotto la personale responsabilità di aver assolto all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, mediante applicazione e annullamento della seguente marca da bollo di importo pari a euro 16,00, versata per IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE (*specificare di seguito*):

ed avente gli estremi sotto riportati:

[illegible]

e di essere a conoscenza che l'autorità competente potrà effettuare controlli sulla pratica sopra indicata e, pertanto, mi impegno a conservare il presente documento insieme all'autorizzazione cui la medesima si riferisce e insieme alla ricevuta di avvenuta consegna e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Data

Firma

Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

PRINCIPALI DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI SAGRE

- Per sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso.
- Gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al 70% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica.
- L'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, indipendentemente dalla durata complessiva della sagra, non può avere durata superiore a 10 giorni consecutivi, a partire dal giorno di inizio dell'attività, nel corso dei quali la somministrazione può essere effettuata in uno o più giorni anche non continuativi.
- I prodotti somministrati e indicati nel menù proposto nella sagra devono provenire, per almeno il 60% da:
 - prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173) o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria (*elenchi disponibili nel sito della Regione Umbria*);
 - prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 (Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità);
 - prodotti non ricompresi nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali e fra i prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria, ma riconosciuti dal Comune come prodotti caratterizzanti le sagre (*cfr. Allegato A al regolamento comunale sagre e feste popolari, approvato con atto del C.C. n. 107 del 31/08/2015*);
- Il 60% dei piatti e delle bevande proposti nel menù deve essere riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa.
- Nelle sagre è obbligatorio indicare, per ciascuna pietanza e bevanda, il luogo di provenienza dei prodotti utilizzati mediante esposizione di cartelli illustrativi posizionati presso le casse o i punti di ordinazione oppure attraverso specifica indicazione nel menù.
- Per lo svolgimento delle sagre devono sussistere le seguenti condizioni:
 - aree destinate a parcheggi, anche provvisori, compresi quelli pubblici esistenti nella zona interessata dall'iniziativa e quelli con le caratteristiche previste dall'art. 6, lett. b) della legge regionale n. 2/2015, nella misura prevista per servizi e per la ristorazione dall'art. 86, comma 1 del Regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2 "Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (Testo unico Governo del territorio e materie correlate)", **pari a 70 mq. di spazio per parcheggio ogni 100 mq di superficie utile adibita alle attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e di intrattenimento e spettacolo**. Eventuali deroghe sulla dotazione di parcheggi potranno essere definite dalla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per ogni singola manifestazione;
 - parcheggi riservati a soggetti diversamente abili con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande e all'intrattenimento e allo spettacolo, anche attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza deve essere comunque segnalata;
 - servizi igienici di cui almeno uno per soggetti diversamente abili raggiungibili in autonomia e sicurezza;
 - idoneo servizio di vigilanza, nel rispetto di quanto prevede la normativa statale vigente in materia.